



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 07/05/2026

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 70 DEL 30/06/2025.

L'anno **duemilaventisei** addì **sette** del mese di **maggio** alle ore **20:59** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Assente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Assente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA.

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Pirani Luisella.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Alle ore 21:02 entra l'Assessore Di Bisceglie;

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Prende la parola il Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Di Bisceglie, Albini, Ciocca, Grumelli, Beccia (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Dichiarazione di voto:

Consigliere Beccia – Fratelli d'Italia = Favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 30/06/2025 è stato approvato il *Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica*;

- la Commissione Mensa con verbale Protocollo n. 7477 del 18/03/2026, allegato al presente atto, propone modifiche agli articoli 3, 4, 5, 7 e 9 del sopra citato Regolamento;

- una prima proposta di modifica del Regolamento era stata presentata al Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 26/03/2026, successivamente ritirata al fine di consentire il necessario esame da parte della Commissione Consiliare competente;

- la Commissione Consiliare, nella seduta del 29/04/2026, ha esaminato la proposta di modifica, formulando osservazioni e integrazioni recepite nel testo ora sottoposto all'approvazione del Consiglio;

CONSIDERATO che le modifiche richieste risultano coerenti con le finalità della Commissione e con l'organizzazione del servizio;

RITENUTO opportuno procedere all'aggiornamento del Regolamento, approvando sia le modifiche puntuali sia il testo coordinato;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 26/09/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 24/02/2026 avente ad oggetto: "Manovra di Bilancio 2026/2028: riapprovazione Nota di aggiornamento DUP 2026/2028, Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 04/03/2026 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026/2028 a seguito di riapprovazione manovra di Bilancio";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 15.04.2026 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. 2026/2028 (documento nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);

Visto l'art. 42 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con voti n. 14 favorevoli (unanimità) espressi in forma palese dai n. 14 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le modifiche al *Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica*, come riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. DI APPROVARE il testo coordinato del *Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica*, aggiornato con le modifiche di cui al punto 1, riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. DI DARE ATTO che il Regolamento così modificato entrerà in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio.

4. DI DEMANDARE agli uffici competenti la pubblicazione del Regolamento aggiornato e la trasmissione ai membri della Commissione Mensa Scolastica.

Successivamente,

Con voti n. 14 favorevoli (unanimità) espressi in forma palese dai n. 14 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di provvedere tempestivamente agli adempimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA

Allegato A – Tabella delle modifiche

Articolo	Testo vigente	Testo modificato
3 – Nomina e durata	All'interno della Commissione Mensa vengono eletti, a maggioranza dei componenti: - un Presidente con funzioni di coordinamento e collegamento tra tutti i componenti; - un Vice-Presidente che sostituisca in tutte le sue funzioni il Presidente, qualora egli fosse impossibilitato alla partecipazione, o nel caso decadesse il suo incarico. Il Presidente nomina, tra i componenti della Commissione, un segretario verbalizzante, a cui delegare la funzione di curare la redazione dei verbali delle riunioni della commissione. I componenti della Commissione Mensa restano in carica 2 anni, e comunque fino alla nomina dei nuovi membri; alla fine del loro mandato se rispondono ai requisiti richiesti possono essere rieletti. In caso di dimissioni o decadenza il Dirigente scolastico provvede alla sostituzione. Nel caso in cui non vi siano candidature da parte dei genitori in qualche plesso scolastico, la Commissione potrà valutare l'inserimento di altri familiari di riferimento, con priorità ai nonni dei bambini iscritti al servizio mensa, purché disponibili a partecipare attivamente alle riunioni e alle attività della Commissione. Il Presidente dura in carica 2 anni e al contrario dei Commissari, trascorsi i due anni non può più ricoprire la carica di presidente. Anche in caso di eventuali dimissioni prima della scadenza del suo mandato, il Presidente non si può più ricandidare. Per la partecipazione ai lavori della Commissione non è previsto alcun compenso.	All'interno della Commissione Mensa vengono eletti, a maggioranza dei componenti: - un Presidente con funzioni di coordinamento e collegamento tra tutti i componenti; - un Vice-Presidente che sostituisca in tutte le sue funzioni il Presidente, qualora egli fosse impossibilitato alla partecipazione, o nel caso decadesse il suo incarico. Il Presidente nomina, tra i componenti della Commissione, un segretario verbalizzante, a cui delegare la funzione di curare la redazione dei verbali delle riunioni della commissione. I componenti della Commissione Mensa restano in carica 2 anni, e comunque fino alla nomina dei nuovi membri; alla fine del loro mandato se rispondono ai requisiti richiesti possono essere rieletti. In caso di dimissioni o decadenza il Dirigente scolastico provvede alla sostituzione. Nel caso in cui non vi siano candidature da parte dei genitori in qualche plesso scolastico, la Commissione potrà valutare l'inserimento di altri familiari di riferimento, con priorità ai nonni dei bambini iscritti al servizio mensa, purché disponibili a partecipare attivamente alle riunioni e alle attività della Commissione. Il Presidente è eletto per un mandato della durata di 2 anni ed è rieleggibile una sola volta per un ulteriore mandato di altri 2 anni. Al termine del secondo mandato consecutivo non può essere nuovamente eletto Presidente. n caso di eventuali dimissioni prima della scadenza del suo mandato, il Presidente non si può più ricandidare. Per la partecipazione ai lavori della Commissione non è previsto alcun compenso.
Art. 4 – Obblighi, requisiti e decadenza dei componenti	I componenti della Commissione Mensa, per svolgere il proprio ruolo, devono: - essere in possesso dell'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale per entrare nella cucina e nei refettori, rilasciata all'inizio del mandato; - essere in possesso dell'attestato di partecipazione conseguito dopo un corso di formazione destinato ai componenti della Commissione mensa presso ATS o presso altro Ente o con professionista titolato ed incaricato dall'Amministrazione Comunale o in ogni caso devono essere in attesa di espletare il corso. I corsi di formazione saranno organizzati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale. Al fine di poter svolgere adeguatamente i propri compiti i componenti devono: - aver visionato il presente Regolamento Comunale della Commissione Mensa; - essere in possesso del menù, comunque esposto nel refettorio. L'Amministrazione Comunale, a mezzo dell'Ufficio competente, avrà cura di inviare a ciascun membro della Commissione Mensa, all'inizio del mandato, l'autorizzazione per l'accesso alla cucina e ai refettori, nonché copia della scheda di valutazione da compilare a seguito dei sopralluoghi. Al fine di agevolare un'efficace e celere circolazione delle informazioni, ogni componente è tenuto a comunicare l'indirizzo e-mail presso cui intende ricevere le convocazioni, le comunicazioni ed ogni altro atto afferente ai lavori della Commissione.	I componenti della Commissione Mensa, per svolgere il proprio ruolo, devono: - essere in possesso dell'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale per entrare nella cucina e nei refettori, rilasciata all'inizio del mandato; - essere in possesso dell'attestato di partecipazione conseguito dopo un corso di formazione destinato ai componenti della Commissione mensa presso ATS o presso altro Ente o con professionista titolato ed incaricato dall'Amministrazione Comunale o in ogni caso devono essere in attesa di espletare il corso. I corsi di formazione saranno organizzati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale. Al fine di poter svolgere adeguatamente i propri compiti i componenti devono: - aver visionato il presente Regolamento Comunale della Commissione Mensa; - essere in possesso del menù, comunque esposto nel refettorio. L'Amministrazione Comunale, a mezzo dell'Ufficio competente, avrà cura di inviare a ciascun membro della Commissione Mensa, all'inizio del mandato, l'autorizzazione per l'accesso alla cucina e ai refettori, nonché copia della scheda di valutazione da compilare a seguito dei sopralluoghi. Al fine di agevolare un'efficace e celere circolazione delle informazioni, ogni componente è tenuto a comunicare l'indirizzo e-mail presso cui intende ricevere le convocazioni, le comunicazioni ed ogni altro atto afferente ai lavori della Commissione.
	I componenti decadono nei seguenti casi: - il proprio figlio/a non frequenta più nessun plesso scolastico degli Istituti interessati; - il proprio figlio/a non usufruisce del servizio mensa; - presentazione di formali dimissioni scritte; - mancata partecipazione a 3 riunioni consecutive della commissione senza valida giustificazione; - mancato rispetto di quanto previsto all'interno del presente Regolamento; - mancato conseguimento dell'attestato di partecipazione al corso di formazione destinato	I componenti decadono nei seguenti casi: - il proprio figlio/a non frequenta più nessun plesso scolastico degli Istituti interessati; - il proprio figlio/a non usufruisce del servizio mensa; - presentazione di formali dimissioni scritte; - mancata partecipazione a 3 riunioni consecutive della commissione senza valida giustificazione; - mancata presentazione di almeno n. 2 verbali di controllo mensili nel corso dell'anno scolastico; - mancato rispetto di quanto previsto all'interno del presente Regolamento;

	ai componenti della Commissione mensa presso l'ASL o presso altro Ente o con professionista titolato ed incaricato dall'Amministrazione Comunale; - configurazione di un potenziale conflitto di interessi, verificato dall'ufficio competente, con l'impresa di ristorazione che gestisce il servizio. In ogni caso i componenti decadono immediatamente quando perdono la status per cui sono stati eletti. Nel caso in cui un componente decada, il Dirigente scolastico provvederà alla sostituzione per surroga nel plesso di competenza.	- mancato conseguimento dell'attestato di partecipazione al corso di formazione destinato ai componenti della Commissione mensa presso l'ASL o presso altro Ente o con professionista titolato ed incaricato dall'Amministrazione Comunale; - configurazione di un potenziale conflitto di interessi, verificato dall'ufficio competente, con l'impresa di ristorazione che gestisce il servizio; - rifiuto da parte dei Commissari di assaggiare il menu proposto durante le ispezioni. In ogni caso i componenti decadono immediatamente quando perdono la status per cui sono stati eletti. Nel caso in cui un componente decada, il Dirigente scolastico provvederà alla sostituzione per surroga nel plesso di competenza.
Art. 5 – Insediamento, riunioni e modalità di funzionamento	La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata nel momento in cui sono individuati e formalmente nominati tutti i suoi componenti. La Commissione Mensa decide al proprio interno il calendario delle attività, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di sua competenza. Di norma, si riunisce con cadenza bimestrale; in via straordinaria, può riunirsi su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, del Presidente della commissione o su richiesta di almeno 1/3 dei membri. Le riunioni della Commissione Mensa vengono convocate a cura del Presidente almeno 7 giorni prima della data della riunione, previa comunicazione trasmessa anche via mail o via messaggistica telefonica ai componenti, al servizio Pubblica Istruzione del Comune ed alle Segreterie Didattiche delle scuole. L'ordine del giorno è fissato dal Presidente, inserendo eventuali aggiornamenti richiesti da altri componenti. Le riunioni si terranno in sale comunali messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale a titolo gratuito. Durante le riunioni della Commissione viene redatto verbale, a cura del Segretario verbalizzante. Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene trasmesso in copia all'Amministrazione Comunale, alle Segreterie Didattiche e ai componenti della Commissione.	La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata nel momento in cui sono individuati e formalmente nominati tutti i suoi componenti. La Commissione Mensa decide al proprio interno il calendario delle attività, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di sua competenza. Di norma, si riunisce con cadenza bimestrale; in via straordinaria, può riunirsi su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, del Presidente della commissione o su richiesta di almeno 1/3 dei membri. Le riunioni della Commissione Mensa vengono convocate a cura del Presidente almeno 7 giorni prima della data della riunione, previa comunicazione trasmessa anche via mail o via messaggistica telefonica ai componenti, al servizio Pubblica Istruzione del Comune ed alle Segreterie Didattiche delle scuole. L'ordine del giorno è fissato dal Presidente, inserendo eventuali aggiornamenti richiesti da altri componenti. Le riunioni si terranno in sale comunali messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale a titolo gratuito. Durante le riunioni della Commissione viene redatto verbale, a cura del Segretario verbalizzante. Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene trasmesso in copia all'Amministrazione Comunale, alle Segreterie Didattiche e ai componenti della Commissione.
Art. 7 – Procedure e norme igieniche durante i sopralluoghi	I componenti della Commissione Mensa svolgono le proprie funzioni di controllo, propositive e consultive attraverso l'espletamento dei seguenti compiti: a) osservano e verificano la conformità del menù, la rilevazione delle temperature e delle grammature dei cibi; b) verificano la pulizia dell'ambiente e delle stoviglie; c) controllano l'accettabilità del pasto; d) compilano la scheda di valutazione fornita dal Comune. L'attività della Commissione Mensa prevede a tal fine l'esecuzione di sopralluoghi presso le cucine e i centri refezionali; tali attività devono essere limitate alla semplice osservazione, evitando qualsiasi tipo di manipolazione di alimenti e contenitori. Durante i sopralluoghi, che non necessitano di preavviso nei confronti della Ditta di Ristorazione, nè tanto meno nei confronti dell'Amministrazione, al fine di temperare lo svolgimento delle funzioni di controllo esplicitate dai componenti con le esigenze di salvaguardia degli aspetti di sicurezza igienico-sanitaria legati ai processi produttivi del pasto, occorre attenersi alle seguenti disposizioni: a) al momento dell'ingresso nei refettori occorre indossare idoneo abbigliamento, fornito dall'Azienda di Ristorazione; b) le visite presso i refettori sono consentite ad un numero di rappresentanti non superiore a 2 per visita; l'accesso di un numero superiore di rappresentanti dovrà essere concordato con il Responsabile della Ditta, in relazione alla logistica disponibile, per verificare la compatibilità con le modalità di distribuzione dei pasti; c) le visite devono avvenire a rotazione su tutti i plessi, in modo da avere una visione globale e oggettiva del servizio; d) durante i sopralluoghi occorre evitare qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto	I componenti della Commissione Mensa svolgono le proprie funzioni di controllo, propositive e consultive attraverso l'espletamento dei seguenti compiti: a) osservano e verificano la conformità del menù, la rilevazione delle temperature e delle grammature dei cibi; b) verificano la pulizia dell'ambiente e delle stoviglie; c) controllano l'accettabilità del pasto; d) compilano la scheda di valutazione fornita dal Comune. L'attività della Commissione Mensa prevede a tal fine l'esecuzione di sopralluoghi presso le cucine e i centri refezionali; tali attività devono essere limitate alla semplice osservazione, evitando qualsiasi tipo di manipolazione di alimenti e contenitori. Durante i sopralluoghi, che non necessitano di preavviso nei confronti della Ditta di Ristorazione, nè tanto meno nei confronti dell'Amministrazione, al fine di temperare lo svolgimento delle funzioni di controllo esplicitate dai componenti con le esigenze di salvaguardia degli aspetti di sicurezza igienico-sanitaria legati ai processi produttivi del pasto, occorre attenersi alle seguenti disposizioni: a) al momento dell'ingresso nei refettori occorre indossare idoneo abbigliamento, fornito dall'Azienda di Ristorazione; b) le visite presso i refettori sono consentite ad un numero di rappresentanti non superiore a 2 per visita; l'accesso di un numero superiore di rappresentanti dovrà essere concordato con il Responsabile della Ditta, in relazione alla logistica disponibile, per verificare la compatibilità con le modalità di distribuzione dei pasti; c) le visite devono avvenire a rotazione su tutti i plessi del proprio Istituto Comprensivo scolastico, in modo da avere una visione globale e oggettiva del servizio; d) durante i sopralluoghi occorre evitare qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con

	con sostanze alimentari e con attrezzature nel locale cucina; non è possibile, pertanto, toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a disposizione; non è possibile procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), né rivolgere alcuna osservazione diretta al personale addetto al servizio; eventuali osservazioni andranno segnalate sulla scheda di valutazione e riportate al Presidente della Commissione; e) gli assaggi dovranno essere effettuati a distribuzione ultimata e dovranno essere richiesti al personale di distribuzione; l'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti della Commissione Mensa; f) occorre astenersi dall'accedere ai locali della mensa in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale. Per ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redige una scheda di valutazione, secondo il modello concordato con l'Amministrazione Comunale. Le schede di valutazione, una volta compilate, dovranno essere inviate al servizio Pubblica Istruzione entro 48 ore dall'ispezione, dandone notizia tramite un report agli altri Commissari. Il servizio Pubblica Istruzione, sulla base dei dati di tali prospetti di sintesi, attiverà gli opportuni interventi per ovviare alle eventuali criticità riscontrate. L'Amministrazione comunale garantirà la copertura assicurativa per tutti i componenti della Commissione Mensa, al fine di garantire loro tutela nello svolgimento delle attività previste dal presente Regolamento.	sostanze alimentari e con attrezzature nel locale cucina; non è possibile, pertanto, toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a disposizione; non è possibile procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), né rivolgere alcuna osservazione diretta al personale addetto al servizio; eventuali osservazioni andranno segnalate sulla scheda di valutazione e riportate al Presidente della Commissione; e) gli assaggi dovranno essere effettuati a distribuzione ultimata e dovranno essere richiesti al personale di distribuzione; l'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti della Commissione Mensa; f) occorre astenersi dall'accedere ai locali della mensa in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale. Per ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redige una scheda di valutazione, secondo il modello concordato con l'Amministrazione Comunale. Le schede di valutazione, una volta compilate, dovranno essere inviate al servizio Pubblica Istruzione entro 48 ore dall'ispezione, dandone notizia tramite un report agli altri Commissari. Il servizio Pubblica Istruzione, sulla base dei dati di tali prospetti di sintesi, attiverà gli opportuni interventi per ovviare alle eventuali criticità riscontrate. L'Amministrazione comunale garantirà la copertura assicurativa per tutti i componenti della Commissione Mensa, al fine di garantire loro tutela nello svolgimento delle attività previste dal presente Regolamento.
Art. 9 – Trasparenza e informazione	Il Regolamento della Commissione Mensa e i verbali delle riunioni, saranno pubblicati all'interno del sito comunale, nella sezione dedicata alla ristorazione scolastica.	Il Regolamento della Commissione Mensa e i verbali delle riunioni , sarà pubblicato all'interno del sito comunale, nella sezione dedicata alla ristorazione scolastica.



Protocollo Generale
N° 0007477 del 18/03/2026 15:42

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Classificazione: 13-02

Documento precedente: /

Oggetto: **VERBALE DI RIUNIONE COMMISSIONE MENSA**

Documento principale: 3 - VERBALE Commissione 10-03-26.pdf

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
---------------	---------------------	-----

MARINO MARIELLA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Servizio.Pubblica Istruzione copia informatica per consultazione	18/03/2026		Servizi Affari Generali e Amministrativi	COMPETENZA

VERBALE DI RIUNIONE COMMISSIONE MENSA

Data: 10 Marzo 2026

Oggetto: Proposta commissione per corso anti-spreco, Revisione regolamento commissione

Presenti: DEC Marilla Marino, Assessore Di Bisceglie, Commissione Mensa

1- Proposta commissione: corso Anti-spreco

Il Presidente della commissione mensa propone all'amministrazione di portare, in orario scolastico, all'interno delle nostre scuole un corso dedicato agli alunni per sensibilizzarli sullo spreco alimentare, con le diverse declinazioni per fascia d'età: infanzia primaria e secondaria.

L'assessore spiega che attualmente Sangalli che è il fornitore comunale che si occupa della gestione dei rifiuti propone già gratuitamente dei corsi interessanti che riguardano l'educazione allo spreco: come il Bidone Goloso per le infanzie, il Pianeta nel piatto ecc..

Questi progetti ad oggi sono stati già proposti alle scuole ma per ora non sono stati scelti dalla direzione scolastica per la promozione nelle classi.

Verrà richiesto all'azienda di costruirne anche uno sulla falsa riga di quello proposto in commissione, viene sottolineato che rimarrà poi sempre alle scuole la possibilità di proporlo o meno come progetto.

2. Nuove Bag anti-spreco e nuovo menù in chiaro

L'assessore Di Bisceglie spiega che già si stanno facendo dei passi per ridurre lo spreco e che a breve l'amministrazione distribuirà ai bambini frequentanti i nostri plessi scolastici e fruitori della mensa, delle bag anti-spreco, in cui poter conservare pane e frutta non consumati a pranzo.

Inoltre ci sarà una bella novità, è stata infatti richiesta dall'amministrazione a Cirfood l'implementazione dell'app "Menù in chiaro" (fruibile anche senza scaricare l'app direttamente dal web), qui sarà possibile visualizzare l'apporto calorico dei piatti proposto in mensa, i relativi ingredienti e delle proposte per la cena in modo da bilanciare il pasto dell'intera giornata. Questo nuovo tool permetterà alle famiglie di avere maggior chiarezza sui pasti consumati e di fornire anche dei vademecum interessanti, come ad esempio consigli di educazione alimentare.

3- Richiesta modifiche Regolamento Commissione mensa

La commissione e il Presidente richiedono delle modifiche al regolamento per agevolare il funzionamento della commissione e migliorarne l'operatività:

- 1- Richiesta possibilità di n°1 rinnovo del presidente della commissione, per un altro mandato, e cioè altri due anni.

Fermo restando che il presidente dovrà comunque essere eletto come commissario e poi copia informativa per conoscenza alla presidenza dei commissari eletti. Viene richiesta questa

modifica in quanto il ruolo del presidente comporta una formazione più lunga rispetto a quella dei commissari e quindi la possibilità di un rinnovo renderebbe più continuativo e fluido il lavoro della commissione intera

- 2- Il presidente sottolinea l'importanza di avere dei commissari che siano operativi e si adoperino per effettuare le ispezioni, per questo motivo viene richiesto di fissare un minimo di due ispezioni mensili con relativi report, per ciascun commissario, la cui mancanza comporta il decadimento dello stesso commissario dal ruolo (esonerate motivazioni particolari temporanee di cui bisogna comunque informare il presidente)
- 3- Viene richiesto d'inserire all'interno del regolamento l'obbligo da parte dei commissari di assaggiare il menù proposto durante le ispezioni, pena decadenza del mandato di commissario.
- 4- Specifica sul plesso di appartenenza chi eletto in Gobetti può ispezionare tutte le scuole del plesso, idem chi eletto in Franceschi ha la facoltà di fare ispezione in tutto il plesso. (Rimane invariata la facoltà del presidente e vice di poter visitare invece entrambi i plessi)
- 5- **Variazione del punto 5 Regolamento attuale** : La condivisione del verbale avverrà SOLO tra la commissione e l'amministrazione comunale.
- 6- **Variazione del punto 9 Regolamento attuale**: i verbali delle riunioni di commissione NON verranno pubblicati all'interno del sito comunale , ma solo il Regolamento.

4- Approvata variazione merende Primaria

Da richiesta emersa da parte della commissione, durante lo scorso incontro (10 Febbraio 2026) di modificare l'attuale merenda della primaria (latte + biscotti, o fette biscottate o crackers), durante la commissione odierna vengono proposte alla commissione le nuove merende sostitutive, come ad esempio: crostatina, plum cake, ecc... che andranno a sostituire integralmente la merenda attuale anche nella parte "liquida" del latte. Le nuove merende vengono approvate dalla commissione.

Presidente Commissione Mensa

Segretario


copia informatica per consultazione





COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano
Area Istruzione, Cultura e Sport

**REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**

INDICE

Articolo 1 - Ruolo, funzioni e competenze	Pag. 3
Articolo 2 - Composizione	Pag. 3
Articolo 3 - Nomina e durata	Pag. 3
Articolo 4 - Obblighi, requisiti e decadenza dei componenti	Pag. 4
Articolo 5 - Insediamento, riunioni e modalità di funzionamento	Pag. 5
Articolo 6 - Ruolo e funzioni dei componenti	Pag. 5
Articolo 7 - Procedure e norme igieniche durante i sopralluoghi	Pag. 6
Articolo 8 - Procedura di segnalazione di anomalie rilevanti	Pag. 7
Articolo 9 - Trasparenza e informazione	Pag. 7
Articolo 10 - Norma transitoria	Pag. 8
Articolo 11 - Disposizioni finali	Pag. 8

ARTICOLO 1 - Ruolo, funzioni e competenze.

La Commissione mensa, quale forma democratica di partecipazione dei genitori al servizio di ristorazione scolastica, è un organo consultivo e propositivo che, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione comunale, persegue l'obiettivo di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza attraverso attività propositive, di monitoraggio e di valutazione improntate alla massima trasparenza.

A tal fine, la Commissione Mensa svolge:

- a)** un ruolo di collegamento tra utenza, scuola, Amministrazione Comunale e Ditta di Ristorazione cui è affidato il servizio;
- b)** un ruolo di monitoraggio sull'accettabilità del pasto e sulla qualità del servizio attraverso idonei strumenti di rilevazione e valutazione, predisposti d'intesa con l'Amministrazione Comunale;
- c)** un ruolo consultivo per quanto riguarda la definizione e le variazioni del menù scolastico e le modalità di erogazione del servizio;
- d)** un ruolo propositivo e consultivo nell'ambito della promozione di azioni migliorative e di informazione in tema di educazione alimentare e promozione della salute di alunni, genitori, personale scolastico e comunità.

I pareri della Commissione Mensa non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale, che deve comunque motivare le scelte differenti da quella convenute in sede di riunione.

ARTICOLO 2 - Composizione

La Commissione Mensa, costituita a livello comunale, è composta da:

- **n. 2** rappresentanti dei genitori/tutori per ciascun plesso scolastico, eletti in occasione delle votazioni dei rappresentanti di Classe e comunicato all'Amministrazione Comunale entro la fine del mese di ottobre;
- **n. 1** insegnante per ogni plesso scolastico, indicato dal competente Dirigente Scolastico;

Al fine di consentire interventi immediati e concreti, partecipano alle riunioni della Commissione Mensa senza diritto di voto:

- l'Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato;
- il Funzionario dell'Area ovvero il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione;
- uno o più rappresentanti della Ditta di ristorazione che gestisce il servizio;
- su invito dell'Amministrazione Comunale, un componente della società incaricata dall'Ente che si occupa del controllo qualità sulla ristorazione scolastica.

ARTICOLO 3 - Nomina e durata

All'interno della Commissione Mensa vengono eletti, a maggioranza dei componenti:

- un Presidente con funzioni di coordinamento e collegamento tra tutti i componenti;
- un Vice-Presidente che sostituisca in tutte le sue funzioni il Presidente, qualora egli fosse impossibilitato alla partecipazione, o nel caso decadesse il suo incarico.

Il Presidente nomina, tra i componenti della Commissione, un segretario verbalizzante, a cui delegare la funzione di curare la redazione dei verbali delle riunioni della commissione.

I componenti della Commissione Mensa restano in carica 2 anni, e comunque fino alla nomina dei nuovi membri; alla fine del loro mandato se rispondono ai requisiti richiesti possono essere rieletti.

In caso di dimissioni o decadenza il Dirigente scolastico provvede alla sostituzione.

Nel caso in cui non vi siano candidature da parte dei genitori in qualche plesso scolastico, la Commissione potrà valutare l'inserimento di altri familiari di riferimento, con priorità ai nonni dei bambini iscritti al servizio mensa, purché disponibili a partecipare attivamente alle riunioni e alle attività della Commissione.

Il Presidente è eletto per un mandato della durata di 2 anni ed è rieleggibile una sola volta per un ulteriore mandato di altri 2 anni. Al termine del secondo mandato consecutivo non può essere nuovamente eletto Presidente. In caso di eventuali dimissioni prima della scadenza del suo mandato, il Presidente non si può più ricandidare.

Per la partecipazione ai lavori della Commissione non è previsto alcun compenso.

ARTICOLO 4 - Obblighi, requisiti e decadenza dei componenti

I componenti della Commissione Mensa, per svolgere il proprio ruolo, devono:

- essere in possesso dell'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale per entrare nella cucina e nei refettori, rilasciata all'inizio del mandato;
- essere in possesso dell'attestato di partecipazione conseguito dopo un corso di formazione destinato ai componenti della Commissione mensa presso ATS o presso altro Ente o con professionista titolato ed incaricato dall'Amministrazione Comunale o in ogni caso devono essere in attesa di espletare il corso.

I corsi di formazione saranno organizzati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale.

Al fine di poter svolgere adeguatamente i propri compiti i componenti devono:

- aver visionato il presente Regolamento Comunale della Commissione Mensa;
- essere in possesso del menù, comunque esposto nel refettorio.

L'Amministrazione Comunale, a mezzo dell'Ufficio competente, avrà cura di inviare a ciascun membro della Commissione Mensa, all'inizio del mandato, l'autorizzazione per l'accesso alla cucina e ai refettori, nonché copia della scheda di valutazione da compilare a seguito dei sopralluoghi. Al fine di agevolare un'efficace e celere circolazione delle informazioni, ogni componente è tenuto a comunicare l'indirizzo e-mail presso cui intende ricevere le convocazioni, le comunicazioni ed ogni altro atto afferente ai lavori della Commissione.

I componenti decadono nei seguenti casi:

- il proprio figlio/a non frequenta più nessun plesso scolastico degli Istituti interessati;
- il proprio figlio/a non usufruisce del servizio mensa;
- presentazione di formali dimissioni scritte;
- mancata partecipazione a 3 riunioni consecutive della commissione senza valida giustificazione;

- mancata presentazione di almeno n. 1 verbale di controllo mensili nel corso dell'anno scolastico;
- mancato rispetto di quanto previsto all'interno del presente Regolamento;
- mancato conseguimento dell'attestato di partecipazione al corso di formazione destinato ai componenti della Commissione mensa presso l'ASL o presso altro Ente o con professionista titolato ed incaricato dall'Amministrazione Comunale.
- configurazione di un potenziale conflitto di interessi, verificato dall'ufficio competente, con l'impresa di ristorazione che gestisce il servizio;
- rifiuto da parte dei Commissari di assaggiare il menu proposto durante le ispezioni.

In ogni caso i componenti decadono immediatamente quando perdono la status per cui sono stati eletti. Nel caso in cui un componente decada, il Dirigente scolastico provvederà alla sostituzione per surroga nel plesso di competenza.

ARTICOLO 5 - Insediamento, riunioni e modalità di funzionamento

La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata nel momento in cui sono individuati e formalmente nominati tutti i suoi componenti. La Commissione Mensa decide al proprio interno il calendario delle attività, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di sua competenza. Di norma, si riunisce con cadenza bimestrale; in via straordinaria, può riunirsi su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, del Presidente della commissione o su richiesta di almeno 1/3 dei membri.

Le riunioni della Commissione Mensa vengono convocate a cura del Presidente almeno 7 giorni prima della data della riunione, previa comunicazione trasmessa anche via mail o via messaggistica telefonica ai componenti, al servizio Pubblica Istruzione del Comune ed alle Segreterie Didattiche delle scuole.

L'ordine del giorno è fissato dal Presidente, inserendo eventuali aggiornamenti richiesti da altri componenti. Le riunioni si terranno in sale comunali messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale a titolo gratuito. Durante le riunioni della Commissione viene redatto verbale, a cura del Segretario verbalizzante. Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene trasmesso in copia all'Amministrazione Comunale, ai componenti della Commissione e ai Dirigenti scolastici.

ARTICOLO 6 - Ruolo e funzioni dei componenti

• Il Presidente della Commissione Mensa:

- convoca la Commissione e ne presiede le riunioni;
- formula l'ordine del giorno delle riunioni;
- mantiene rapporti e comunicazioni tra i componenti;
- valuta ogni 4 mesi le schede di sopralluogo inviate dai singoli Commissari con il rappresentante del servizio Pubblica Istruzione;
- nomina un Segretario che verbalizzi nelle riunioni;
- segnala in tempi rapidi ai competenti uffici comunali eventuali criticità sul servizio riscontrate in via diretta o riportate da altri componenti.

• **I Rappresentanti genitori:**

- riferiscono agli altri genitori in merito agli argomenti trattati in Commissione Mensa, motivano e sostengono le proposte di soluzione delle criticità, raccolgono ulteriori suggerimenti e indicazioni;
- collaborano con i docenti nella promozione di interventi di educazione alimentare;
- compilano le schede di valutazione del pasto durante i sopralluoghi presso i vari refettori e le inviano entro 48 ore al servizio Pubblica Istruzione a mezzo e-mail;
- segnalano eventuali criticità al Presidente della Commissione.

• **I Rappresentanti dell'istituzione scolastica:**

- offrono un contributo essenziale nell'osservare i bambini durante il pranzo, riportandone in commissione i giudizi in termini di gradimento del pasto e sulle modalità con cui viene organizzato il servizio;
- promuovono e sostengono gli interventi di educazione alimentare e le proposte emerse in sede di Commissione Mensa, contribuendo alla loro realizzazione nel contesto organizzativo delle scuole;
- rivestono un'importante funzione educativa nel contesto del servizio mensa, assumendo un ruolo importante nell'assicurare un ambiente sereno e collaborativo, un tempo adeguato per il consumo del pasto, promuovendo l'assaggio degli alimenti al fine di consumare il pasto previsto;
- segnalano eventuali criticità al Presidente della Commissione.

• **I Rappresentanti della Amministrazione Comunale:**

- intervengono nei casi di criticità eventualmente segnalati dalla Commissione Mensa, effettuando le verifiche del caso, adottando le opportune determinazioni e/o segnalando le criticità ai competenti soggetti/servizi.

• **I Rappresentanti dell'Azienda di ristorazione:**

- Collaborano fattivamente alla risoluzione delle problematiche emerse in sede di Commissione e alle iniziative di Educazione Alimentare.

ARTICOLO 7 - Procedure e norme igieniche durante i sopralluoghi

I componenti della Commissione Mensa svolgono le proprie funzioni di controllo, propositive e consultive attraverso l'espletamento dei seguenti compiti:

- a) osservano e verificano la conformità del menù, la rilevazione delle temperature e delle grammature dei cibi;
- b) verificano la pulizia dell'ambiente e delle stoviglie;
- c) controllano l'accettabilità del pasto;
- d) compilano la scheda di valutazione fornita dal Comune.

L'attività della Commissione Mensa prevede a tal fine l'esecuzione di sopralluoghi presso le cucine e i centri refezionali; tali attività devono essere limitate alla semplice osservazione, evitando qualsiasi tipo di manipolazione di alimenti e contenitori.

Durante i sopralluoghi, che non necessitano di preavviso nei confronti della Ditta di Ristorazione, nè tanto meno nei confronti dell'Amministrazione, al fine di contemperare lo svolgimento delle funzioni di controllo esplicitate dai componenti con le

esigenze di salvaguardia degli aspetti di sicurezza igienico-sanitaria legati ai processi produttivi del pasto, occorre attenersi alle seguenti disposizioni:

- a)** al momento dell'ingresso nei refettori occorre indossare idoneo abbigliamento, fornito dall'Azienda di Ristorazione;
 - b)** le visite presso i refettori sono consentite ad un numero di rappresentanti non superiore a 2 per visita; l'accesso di un numero superiore di rappresentanti dovrà essere concordato con il Responsabile della Ditta, in relazione alla logistica disponibile, per verificare la compatibilità con le modalità di distribuzione dei pasti;
 - c)** le visite devono avvenire a rotazione su tutti i plessi del proprio Istituto Comprensivo scolastico, per un massimo di 3 ispezioni settimanali per plesso scolastico, in modo da avere una visione globale e oggettiva del servizio;
 - d)** durante i sopralluoghi occorre evitare qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con attrezzature nel locale cucina;
- non è possibile, pertanto, toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a disposizione; non è possibile procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), né rivolgere alcuna osservazione diretta al personale addetto al servizio; eventuali osservazioni andranno segnalate sulla scheda di valutazione e riportate al Presidente della Commissione;
- e)** gli assaggi dovranno essere effettuati a distribuzione ultimata e dovranno essere richiesti al personale di distribuzione; l'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti della Commissione Mensa;
 - f)** occorre astenersi dall'accedere ai locali della mensa in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Per ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redige una scheda di valutazione, secondo il modello concordato con l'Amministrazione Comunale. Le schede di valutazione, una volta compilate, dovranno essere inviate al servizio Pubblica Istruzione entro 48 ore dall'ispezione, dandone notizia tramite un report agli altri Commissari.

Il servizio Pubblica Istruzione, sulla base dei dati di tali prospetti di sintesi, attiverà gli opportuni interventi per ovviare alle eventuali criticità riscontrate.

L'Amministrazione comunale garantirà la copertura assicurativa per tutti i componenti della Commissione Mensa, al fine di garantire loro tutela nello svolgimento delle attività previste dal presente Regolamento.

ARTICOLO 8 - Procedura di segnalazione di anomalie rilevanti

Qualora i componenti della Commissione, in fase di sopralluogo, riscontrassero anomalie o irregolarità rilevanti che richiedano immediato intervento risolutivo (quali: carenze igienico-sanitarie, carenze strutturali, alimenti scaduti o non contemplati nei capitolati, scarsa igiene, corpi estranei trovati nelle pietanze, cibi maleodoranti o deteriorati) ne daranno tempestivamente informazione al servizio Pubblica Istruzione e al Presidente della Commissione. Il Referente comunale informerà immediatamente il rappresentante della ditta di ristorazione.

ARTICOLO 9 - Trasparenza e informazione

Il Regolamento della Commissione Mensa sarà pubblicato all'interno del sito comunale, nella sezione dedicata alla ristorazione scolastica.

ARTICOLO 10 – Norma transitoria

Fino al formale insediamento della Commissione Mensa così come costituita ai sensi dei precedenti articoli, resterà attiva e operativa la compagine di genitori e insegnanti volontari che attualmente ne compongono l'organico, cui compete l'espletamento delle funzioni propositive, consultive e di monitoraggio ad essa ascritte.

ARTICOLO 11 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale e sarà in seguito pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il presente documento sostituisce ogni atto o disposizione precedente.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le normative vigenti in materia di refezione scolastica e sicurezza alimentare.

Punto n. 1 - Approvazione modifiche al regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione mensa scolastica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30/06/2025

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Partiamo con il primo punto all'ordine del giorno "Approvazione modifiche al regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione mensa scolastica, approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 70 del 30 giugno 2025", proposta numero 1345. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente e buonasera a tutti i trezzanesi vicini e lontani che stanno seguendo questo Consiglio. Mi appresto io a illustrare il punto del regolamento, le modifiche al regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione mensa scolastica nell'attesa che arrivi l'assessore Di Bisceglie. Allora, il regolamento è stato riportato in commissione come deciso nell'ultimo Consiglio Comunale. Nella commissione è stato discusso, sono state apportate alcune modifiche che avete trovato nel regolamento che è stato depositato e non ho nulla in più da aggiungere, se non che... è arrivato l'Assessore? Ok, così se arriva l'Assessore può illustrarlo meglio di me, dato che lui l'ha seguito bene come argomento. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Il tempo di sedersi un attimo e poi passiamo la parola all'assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Intanto, volevo chiedere al nostro tecnico se vuole sedersi qua con noi eventualmente per ulteriori domande. Dunque, abbiamo già discusso del regolamento della Commissione Mensa una volta in Consiglio e poi, su suggerimento del Consiglio tutto, abbiamo portato questo regolamento in commissione dove c'è stato un dibattito produttivo, quindi mi sbagliavo sul fatto di non doverlo portare in commissione. Abbiamo fatto qualche modifica a questo regolamento, abbiamo accolto un paio di richieste presentate dalla minoranza e una presentata invece da un Consigliere di maggioranza. Quindi rispetto al regolamento che avevamo presentato la prima volta abbiamo ridotto la decadenza dei commissari da 2 mensili a un'ispezione mensile, abbiamo mantenuto invece all'articolo 5 l'invio del verbale delle riunioni alle dirigenti scolastiche, quindi alle direzioni scolastiche, poi invece abbiamo inserito anche l'altra richiesta che è venuta invece da un Consigliere del PD, che era quella, diciamo, delle 3 ispezioni massimo settimanali per plesso scolastico e abbiamo cercato, diciamo, il nostro ufficio è riuscito a mettere giù in maniera chiara, grazie anche all'aiuto del consigliere Albini, questa frase e basta. Diciamo che l'unica che non abbiamo accolto invece era quella della pubblicazione sul sito.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Chiedo scusa...

L'Assessore Di Bisceglie: Il regolamento della commissione qua c'è scritto...

Il Consigliere Albini: Ah, scusa, ho letto male.

L'Assessore Di Bisceglie: No, no, no, ok, infatti. Ok, no, no, no, no. Sì, sì, sì. Allora sì, il verbale delle riunioni no, l'unica differenza è stata quella che non è stata accolta, mentre il regolamento della commissione ovviamente è pubblicato sul sito come è giusto che sia. Niente, poi non ci sono altre modifiche, per il resto è lo stesso regolamento che avevamo portato qualche mese fa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Allora, alla fine abbiamo prodotto un- "abbiamo" perché è stato oggetto di- abbiamo prodotto un regolamento che dal punto di vista, insomma, dovrebbe essere un regolamento funzionale. Rimane, e per noi è un fatto abbastanza grave, rimane la non trasparenza del lavoro della commissione, perché se i verbali non vengono mandati alle direzioni, agli istituti comprensivi e ai consigli d'istituto quel lavoro lì in parte può venire vanificato. (intervento fuori microfono) Ah, sul sito! Vabbè, allora alle direzioni c'è, perfetto. Mi fido troppo del consigliere Albini. Allora, manca la trasparenza sul sito, vabbè, la trasparenza sul sito dovrebbe essere la ciliegina sulla torta, vabbè, non stiamo a sottilizzare. Quello che rimane come strascico è invece la discussione che è stata fatta, che a volte non è stata né costruttiva e né di alto livello, soprattutto per due motivi, uno, e nel frattempo mi sono documentato, nel frattempo ho avuto delle interlocuzioni con gli allora protagonisti, uno è che- parlo fino a 5 anni fa, poi non c'ero più- le cose sono state fatte come dovevano essere fatte e i verbali sono sempre arrivati, beh, su questo non avevo dubbi perché ero io che li ricevevo. L'altra cosa è stata invece anche quella di dire- va bene che nella discussione, quando la discussione si fa accesa... -però il dire "finalmente abbiamo delle persone che lavorano" questa cosa l'ho trovata veramente sgradevole perché vi assicuro che le persone che componevano le precedenti Commissioni Mensa erano persone che lavoravano e allo stesso modo, come lo stanno facendo adesso, lavoravano gratis e lavoravano solo con l'unico scopo di fare il bene della scuola. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Grumelli.

La Consigliera Grumelli: Buonasera a tutti quanti. Allora, riportiamo nuovamente questo documento in aula e, come tutti ben ricordiamo, la scorsa volta non ha avuto un esordio proprio pazzesco, è stato abbastanza un esordio claudicante. Diciamo che per fortuna siete tornati sui vostri passi, avete abbandonato questi percorsi creativi e siamo ritornati al normale iter istituzionale e finalmente abbiamo avuto il nostro passaggio in commissione che, per quanto tardivo, comunque sostiene quello che da tempo noi vi diciamo, cioè il confronto non è mai inutile, mai, nemmeno su questioni che all'apparenza possono sembrare futili e banali. Dalla lettura del verbale, perché purtroppo io non ero presente in commissione, ero assente per motivi personali, devo dire che è stata, a quanto ho capito, una discussione bella densa. Nonostante tutto, possiamo dire che vorrei sottolineare un po' come queste discussioni, che servono, sono riprova del fatto che spesso modifiche che possono sembrare banali e invece non lo sono e che le commissioni siano assolutamente necessarie. Voglio ulteriormente dire e sottolineare che sono soddisfatta che quasi tutte le richieste della minoranza e del gruppo del PD siano state accolte e che finalmente si sia giunti ad un documento condiviso da tutti. Quindi nulla, vi ringrazio, ringrazio anche l'Assessore per aver ammesso di essere stato un po' frettoloso nel portare tutto quanto direttamente in Consiglio Comunale e soprattutto ringrazio il tecnico, il dottor De Lorenzo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Grumelli. Non ci sono altri interventi? Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Faccio l'intervento- buonasera a tutti- ma faccio anche già la dichiarazione di voto. Allora, come gruppo di Fratelli d'Italia accogliamo favorevolmente queste modifiche al regolamento della Commissione Mensa, un regolamento che abbiamo voluto fortemente come amministrazione e che si sostituisce a un precedente regolamento sicuramente fatto in modo diverso, molto più laconico sotto certi aspetti, sotto molti punti di vista. La nostra posizione è chiara, la scuola e i servizi connessi rappresentano il cuore pulsante della nostra comunità e la tutela della salute e della corretta alimentazione dei nostri ragazzi è per noi una priorità assoluta. Una Commissione Mensa che funzioni in modo più agile, come vogliamo fare con questo regolamento, garantisce un controllo più efficace sulla qualità dei pasti. Sosteniamo, quindi, queste modifiche perché crediamo nel valore della partecipazione attiva dei genitori e del corpo docente, ma sempre all'interno di un quadro di regole certe che permettono all'amministrazione di intervenire tempestivamente laddove si riscontrino criticità. Il nostro voto sarà, quindi, favorevole, appunto, come dicevo prima, anticipando le dichiarazioni di voto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Beccia. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo al voto. Consigliere Russomanno. Tutti favorevoli, all'unanimità, la delibera viene approvata. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. Tutti favorevoli, all'unanimità, la delibera viene approvata.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 1345
AREA ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 70 DEL 30/06/2025.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 30/04/2026

IL FUNZIONARIO
DE LORENZO GIOVANNI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)